



Internet  
entra in classe  
con Schoolnet  
» pag 2

SBAM e Film  
da leggere  
» pag 3

Spesa  
ad Anzola,  
scontrini a  
scuola  
» pag 6

Festa di  
San Martino  
» pag 8

Una notte  
in biblioteca  
» pag 7



## Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile  
Mariangela Garofalo,  
sede Municipio di  
Anzola dell'Emilia  
via Grimandi, 1

Comitato di redazione:

Silvia Barbieri,  
Simona Benuzzi,  
Daniela Buldrini,  
Patrizia Caffiero,  
Maria Letizia Capelli,  
Annamaria Cavari,  
Barbara Martini,  
Tiziana Natalini,  
Cinzia Pitaccolo,  
Annalisa Tedeschi.

I contenuti delle pagine  
dei Gruppi consiliari  
sono autogestiti.

Impaginazione:  
Elena Bergamini.it

Stampa Grafiche Zanini  
Anzola dell'Emilia BO  
Giornale stampato con  
carta totalmente libera  
da cloro.

Distribuzione gratuita.  
Autorizzazione del  
tribunale N. 5446  
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il  
27/10/2014

Stampate 7.000 copie  
Consultabile anche  
online [www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it)

Indice

02

la bacheca  
*Un libro a domicilio*

Cantierecomune

Variante al RUE 2014

Al voto per la Regione

03

le attività  
*Tanti ricordi per il  
calendario 2015*

Guerra e Pace

Rastrellamento di  
Anzola

Stile dorsale

04 > 05

le idee

06

stare bene  
*Un contributo per  
l'affitto*

Nuovo bando ERP

Controlli e multe  
sulle case Acer

Anzola produce  
*25 anni per  
Le Terremare*

07

bambini e  
ragazzi  
*Ricchi delle nostre  
reciproche differenze*

Raccont(r)i in  
biblioteca

Forum Giovani

Web radio? Filmaker?

Servizio civile

08

le associazioni  
*Anzolasolidale, Ant,  
Centro Famiglie,  
Nordicamente,  
DidiAstra, CCA,  
Ramazzini, Proloco*

## I care Anzola

Curare insieme ciò che è nostro: il patrimonio pubblico, i beni comuni di Anzola.



Don Luigi Ciotti e Adelmo Franceschini in Piazza Grimandi

Romagna, Anzola hanno bisogno come mai prima d'ora di cittadini attivi, responsabili e solidali.

**Il 4 ottobre abbiamo avuto la bella sorpresa della visita di don Luigi Ciotti, per festeggiare i 90 anni di Adelmo Franceschini, nostro sindaco dal 1960 al 1970.** Don Ciotti ci ha fatto riflettere su come modificare i nostri comportamenti, per realizzare più legalità anche con il contributo di una nostra maggiore responsabilità dicendo: **"La prima riforma da fare oggi in Italia, la più importante, è un'autoriforma, la riforma delle nostre coscienze"** e **"La gente si indigna, si commuove, ma non si muove"**.

Ricordiamo l'art. 118 della Costituzione sulla sussidiarietà perché riteniamo che il patrimonio pubblico, i BENI COMUNI (quei beni che hanno come funzione precua il soddisfacimento dei diritti fondamentali dell'individuo: i fiumi, i torrenti, le sorgenti; i laghi e le altre acque; l'aria; i parchi, le foreste e le zone boschive; le zone montane, i ghiacciai e le nevi perenni; i lidi e le coste; la fauna e la flora; i beni archeologici, culturali, ambientali, la memoria storica, il sapere, le piazze, i giardini, lo spazio comune del web) sono di tutti e che, quindi, tutti sono interessati e chiamati a dare un contributo per la loro conservazione e la loro gestione. Per tutto ciò che non riusciamo a fare come cittadini, allora devono intervenire le Istituzioni: i Comuni, le Città Metropolitane, le Regioni, su fino allo Stato.

Ecco perché stiamo lavorando a un **"Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni"** (sull'esempio di ciò che è già avvenuto recentemente per il Comune di Bologna), che stabilisca regole e dia spazio, strumenti ai cittadini, alle associazioni di volontariato per gestire insieme questi nostri beni comuni. Noi chiediamo senso civico, senso di appartenenza alla comunità e ai suoi beni, partecipazione e collaborazione. Oltre a discutere questo regolamento, l'impegno è massimo su: 1) essere puntuali nella risposta alle vostre segnalazioni (che vi chiediamo di fare sempre di più, come antenne sul territorio); 2) accogliere le vostre proposte di collaborazione e fornire gli strumenti essenziali per agire (un esempio: alcuni cittadini di Lavino di Mezzo in luglio si sono proposti per darci una mano nel gestire il verde della frazione, noi vogliamo dare seguito a questa disponibilità); 3) in ultimo, anche se è la cosa che meno desideriamo fare, sanzionare in modo deciso (dove è possibile identificare i responsabili) i comportamenti illegali e che non rispettano le regole dei servizi (abbandoni di rifiuti, parcheggi non consentiti, morosità ingiustificate per gli affitti delle case popolari, assistenza sociale senza averne più i requisiti, etc.).

Per noi **equità e giustizia sociale vanno insieme a rigore e severità nel far rispettare le regole**, senza nessun permissivismo. Vogliamo agire facendo tesoro della teoria delle "finestre rotte" (proposta da studiosi americani e olandesi), ovvero quella particolare forma di gestione del territorio secondo cui non vengono tollerate le piccole trasgressioni che, se trascurate (e non corrette e/o sanzionate subito), potrebbero generare fenomeni di emulazione. E la migliore azione è l'applicazione al contrario, cioè trasformandola nel concetto del "dare il buon esempio".

La Giunta comunale

## Nuova vita per le consulte territoriali

**A**uguri di buon lavoro alle nuove Consulte territoriali dei cittadini, rinnovate con un percorso partecipativo che ha coinvolto frazioni e capoluogo fino al 26 ottobre scorso. Per collaborare alle attività con idee e proposte, questi i nuovi componenti e i contatti:

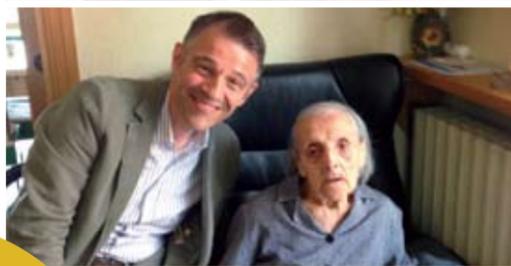
**Anzola Capoluogo** Consulta. [Capoluogo@anzola.provincia.bologna.it](mailto:Capoluogo@anzola.provincia.bologna.it): Celeghini Marika, Calzolari Piero, Mazzarella Francesca, Lesce Francesco, Mianulli Giorgia, Monti Andrea, Spisni Stefania.

**Lavino di Mezzo** Consulta. [Lavino@anzola.provincia.bologna.it](mailto:Lavino@anzola.provincia.bologna.it): Guerra Laura, Barletta Cataldo, Folesani Maria Grazia, Manservisi Alessandro, Stupazzoni Claudia.

**Santa Maria in Strada** Consulta. [SMaria@anzola.provincia.bologna.it](mailto:SMaria@anzola.provincia.bologna.it): Feraco Alberto, Grandi Mauro, Parisini Ivano, Rimondi Morgan, Rimondi Morris.

**San Giacomo del Martignone** Consulta. [SGiacomo@anzola.provincia.bologna.it](mailto:SGiacomo@anzola.provincia.bologna.it): Aniello Alessia, Bonucci Roberto, Magnin Vittorio, Malivindi Salvatore, Naldi Stefania.

Alle centenarie Rosina Zani e Angela Rinaldi gli auguri dell'Amministrazione



Un libro come amico, un libro per fare compagnia anche a chi è malato o troppo debole per uscire di casa. La biblioteca vuole raggiungere le persone che non sono in grado di muoversi autonomamente per prendere un libro in prestito, per questo collabora con i volontari di *Ausilio*, che da settembre 2013, hanno attivato il servizio di consegna farmaci a domicilio *Ausilio Farmaci*. Grazie a questo importante servizio, una volta a settimana, i volontari consegnano a domicilio su tutto il territorio comunale, a chiunque ne abbia necessità, i libri chiesti a prestito, raccogliendo le richieste

per le eventuali letture successive e ritirando i libri già letti da restituire in biblioteca. I libri e gli audiolibri si possono tenere in prestito un mese, mentre i film in dvd, devono essere riconsegnati dopo una settimana. Per informazioni contattare la Biblioteca Comunale (051.65.02.222; biblioteca@anzola.provincia.bologna.it) oppure *Ausilio Farmaci* (051.735980, ausilio.anzola@libero.it)

● Paolo Toccarelli



2

## Cantierecomune

### WI-FI

Stiamo lavorando alla copertura della connettività Internet attraverso la tecnologia Wi-Fi per diverse zone del territorio comunale. Il servizio, fornito da diversi operatori specializzati come Lepida, Nexus e GO WiMax, prevede l'installazione in diversi punti di interesse collettivo di **hot spot liberi e gratuiti** da cui collegarsi con il proprio dispositivo portatile alla rete Internet.

### POTENZIAMENTO RETE IDRICA E FONTANE SULLA CICLABILE

Il cantiere Hera lungo la Via Emilia prosegue e dovrebbe chiudersi entro dicembre. Causa ritrovamenti archeologici del periodo romano e medievale sotto la Via Emilia, il tracciato per la posa della condotta idrica da 300 mm in PVC bi-orientato è stato più volte modificato. Il potenziamento servirà per circa ¾ all'utenza di Anzola e Lavino e per ¼ per le esigenze idriche del nuovo centro produttivo della Philip Morris in costruzione. L'Amministrazione Comunale ha concordato con Hera la predisposizione di due fontane lungo il percorso della pista ciclabile Anzola-Lavino.

### PONTE SAMOGGIA: UNA NUOVA VIA GRAMSCI E IL PROSSIMO FUTURO

Sono terminati, pur con ritardi determinati da autorizzazioni regionali, da modifiche richieste da cittadini e dai tempi della ditta incaricata, i lavori per la ristrutturazione di Via Gramsci fra la Via Emilia e la stazione FS. Nuovi lampioni per l'illuminazione pubblica, ri-asfaltatura, ridefinizione parcheggi e passaggi pedonali, segnaletica orizzontale e verticale e nuova pista ciclabile. Inoltre una vasta area verde ed altre strutture utili alla comunità samoggese. Questi interventi non hanno trovato d'accordo tutti, la situazione preesistente del Samoggia e delle case risalenti a diversi decenni fa non ha consentito una sistemazione ottimale. Ma riteniamo che sia stato fatto il possibile per un maggiore decoro ed una migliore e più sicura mobilità. In cantiere: la realizzazione della passerella sul Samoggia, di fianco al ponte, lato sud; la rotatoria alla Cà d'Oro per risanare in modo degno la confluenza fra Via Emilia vecchia e variante; infine (con tempi ancora non definiti) la pista ciclabile Ponte Samoggia- Anzola. In ultimo ci preme ringraziare il gruppo dei volontari di Ponte Samoggia che da tanti anni si prende cura in modo ottimale del verde pubblico.

### UNA VIA EMILIA "ANTI-PROSTITUZIONE"

In questi giorni è in corso l'avvio dell'ordinanza "anti-prostituzione" con l'installazione dell'opportuna segnaletica verticale per il divieto di sosta e fermata a tutti i veicoli sulla via Emilia (vecchia SS9), nel tratto compreso fra Via Matteotti (Lavino di Mezzo) e Via Fiorini (presso il ponte del Martignone). Quest'ordinanza e la segnaletica di riferimento dovrebbero scoraggiare il fenomeno della prostituzione, ormai molto invasivo ad Anzola, ovviamente insieme a maggiori controlli da parte della Polizia Municipale e dei Carabinieri che agiscono in modo sinergico.

### Urp informa Iscrizione all'Albo degli Scrutatori di seggio elettorale

Entro il 30 novembre è possibile presentare le domande d'iscrizione all'albo degli scrutatori di seggio elettorale. Possono farne richiesta i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune che non siano stati precedentemente inseriti nell'Albo. La domanda deve essere presentata attraverso il portale dei servizi on-line, dopo essersi

accreditati come utenti di Federa, sistema regionale di accesso ai servizi on-line.

### Bonus Acqua per gli anni 2013 e 2014

Fino al 30 novembre è possibile fare richiesta per ottenere le agevolazioni economiche per il pagamento della tariffa del servizio idrico integrato relativa agli anni 2013 e 2014. Possono usufruire delle agevolazioni tutti i nuclei familiari, con un indicatore ISEE inferiore o uguale a 10.000 euro. I beneficiari possono essere sia utenti domestici diretti (ti-

tolari di un contratto di fornitura) sia utenti domestici indiretti (nel caso di forniture condominiali o comunque plurime con un unico contattatore centralizzato).

### Scadenza TASI e IMU

Il 16 Dicembre scade il pagamento della quota a saldo per la TASI e anche per l'IMU. Per quanto riguarda l'IMU il conguaglio dovrà essere effettuato applicando le aliquote 2014.



## Approvata una variante al RUE 2014

Il **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)** è lo strumento che la Regione ha individuato nel 2000 come sostitutivo dell'ormai noto Regolamento Edilizio.

Mentre il vecchio regolamento si limitava alla sola elencazione delle "regole" per le costruzioni, il nuovo strumento ha una funzione più ampia di pianificazione delle trasformazioni dell'esistente (non a caso il RUE è corredato di autonoma e specifica cartografia).

Anzola possiede un **RUE approvato nel 2011** contestualmente al Piano Strutturale Comunale (che a sua volta sostituisce il precedente PRG). Entrambi gli strumenti urbanistici sono stati elaborati assieme agli altri Comuni dell'Unione Terred'Acqua, allo scopo di uniformare il più possibile le regole e condividere le previsioni di sviluppo.

La crisi economica ha richiesto di fare interventi normativi volti a semplificare il più possibile l'apparato normativo nazionale. Su tale scia, la Regione Emilia Romagna, con la **Legge 15 del 2013**, ha indicato ai Comuni alcune azioni obbligatorie, che Anzola ha tradotto in una **variante al RUE** adottata nel Marzo 2014 e definitivamente **approvata dal Consiglio comunale il 30 settembre** scorso con la Delibera n. 63.

Nell'iter di approvazione, come la legge richiede, lo strumento è stato oggetto di pubblicazione al fine di poter **consentire ai cittadini di proporre altre modifiche o correzioni ai documenti**. Tale possibilità è stata colta ed ha portato ad ulteriori aggiustamenti a quanto definito in origine.

Questo percorso ha anche consentito all'Amministrazione di aggiungere piccole ma necessarie integrazioni, quali l'inserimento di nuove regole per l'apertura e la localizzazione di sale da gioco e la possibilità di aprire ambulatori veterinari nelle zone produttive.

Il percorso di semplificazione della normativa edilizia non è però da considerarsi concluso, c'è infatti l'intenzione di **sottoporre il RUE a nuove azioni migliorative, frutto dell'esperienza maturata nella sua applicazione**. A tal proposito è in fase di avvio un Tavolo Tecnico in cui i tecnici comunali potranno confrontarsi con i progettisti esterni, in modo da recepire direttamente le problematiche e le proposte migliorative che anche l'esperienza esterna possa consigliare e proporre.

● Angelo Premi

## Al voto per la Regione Emilia Romagna

**Domenica 23 Novembre 2014** i cittadini anzolesi saranno chiamati a votare per l'elezione dell'**Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna**. Si voterà in un'unica giornata, **dalle 7.00 alle 23.00**, come previsto dalla Legge di Stabilità di contenimento della spesa pubblica.

Per votare sarà necessario presentarsi presso il proprio seggio di appartenenza, muniti di **tessera elettorale e documento d'identità** in corso di validità.

In caso di **smarrimento della tessera elettorale**, sarà possibile ottenere un **uplicato** recandosi presso l'Urp comunale, muniti del proprio documento d'identità, a partire dal mese di Novembre negli orari di apertura dell'Urp, oppure nelle giornate di venerdì 21 e sabato 22 Novembre dalle 9.00 alle 18.00 e per l'intera giornata di domenica 23 Novembre.

Ci sarà un'unica scheda sulla quale esprimere sia il voto al candidato Presidente, sia il voto per le liste concorrenti.

Si può esprimere il voto per un candidato Presidente e per una lista ad esso collegata ma si può anche votare in forma disgiunta (per una lista e un candidato Presidente non collegati).

Se si esprime solo il voto a una lista, questo si estende automaticamente anche al candidato Presidente collegato. Infine si può esprimere anche solo il voto a un candidato Presidente e a nessuna lista.

Si possono esprimere **uno o due voti di preferenza** per i candidati nella medesima lista. Nel caso di espressione di due preferenze, esse **devono riguardare candidati di sesso diverso**, pena l'annullamento della seconda preferenza.

## Piccoli cittadini digitali crescono: nelle scuole di Anzola arriva la fibra ottica

Si chiama **SchoolNet** il progetto realizzato dal Comune, in collaborazione con Lepida Spa e Regione Emilia Romagna, per portare nelle scuole la **connessione Internet a banda ultralarga, con velocità di 1Gbps**. Da Novembre, **le scuole dell'obbligo di Anzola avranno accesso alla rete Internet** in ogni edificio ed in ogni aula, grazie ad un'infrastruttura in fibra ottica che le collega alla rete pubblica del nostro ente.

Il Comune ha stanziato **€17.600,00**, pari alla metà dei fondi necessari al progetto, mentre l'altra metà è coperta da Lepida Spa che cura la progettazione, la direzione lavori e il collaudo del sistema.

Attraverso SchoolNet, il Comune ha voluto sostenere il processo di **apprendimento continuo alla multicanalità** e alla multimedialità a partire dai più piccoli. L'alfabetizzazione digitale di base serve a garantire **pari opportunità educative** nel formare i giovani cittadini all'uso consapevole delle tecnologie. Il diritto alla rete, in quanto **accesso alla conoscenza**, è riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna come primo e basilare diritto digitale dei cittadini. Per questo il Piano Tele-

matico Regionale, con SchoolNet, offre alle scuole il **servizio di connettività Internet in modo gratuito** e comprensivo di assistenza e manutenzione della rete, e dei servizi di porta autenticata per l'accesso di studenti e docenti e il filtraggio dei siti, per navigare in sicurezza (per ora sono circa 180 le scuole connesse su scala regionale).

La connessione veloce consente di svolgere il **lavoro amministrativo** più agevolmente, in particolare nella comunicazione e trasmissione dei dati tra gli enti di vario livello preposti all'obbligo scolastico. Altro obiettivo di SchoolNet è l'attivazione del **registro on-line** nella scuola secondaria di primo grado, con accesso dei genitori per la visualizzazione e lo scambio d'informazioni scuola-famiglia. Per quanto riguarda la **didattica**, l'uso di Internet in classe offre tante possibilità nuove a docenti e studenti, **arricchendo le lezioni** con contributi multimediali e fornendo strumenti concreti al lavoro collaborativo per la **condivisione dei materiali**.

● Mariangela Garofalo



Una mostra, tanti ricordi e un calendario per il 2015

• Vieni in biblioteca fino a sabato 29/11 e vota le foto della mostra "Amarcord. La mi butäiga" a cura di Norma Tagliavini (Pro Loco). Le 12 immagini con più preferenze diventeranno la base del calendario anzolese 2015. Pubblichiamo, per ora, le foto più votate nei primi 20 giorni (137 votanti):



3

## 5 dicembre 1944: una data da ricordare

Venerdì 5 dicembre 2014 Anzola commemora il **70° anniversario del rastrellamento** operato dai nazifascisti nel 1944, per reprimere il movimento partigiano anzolese. Durante la mattinata per i **ragazzi delle Scuole Medie** sono previste attività per fare memoria della storia locale, compresa la piantumazione di un albero nel Parco Fantazzini, in segno di speranza e rinascita.

Dopo la tradizionale **staffetta degli atleti della Polisportiva anzolese** in arrivo dalle frazioni, alle ore 20.00 è in programma la consueta **fioccolata con partenza dalla Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo** per deporre le corone d'alloro ai monumenti dei caduti e dei partigiani in compagnia del Corpo Bandistico anzolese. A seguire, i cittadini sono invitati in Sala Consiliare "Testoni" per un incontro commemorativo animato da canti e letture presentati dai ragazzi delle scuole, con la partecipazione straordinaria dell'**Accademia della Corale del Reno**. Le iniziative di celebrazione sono promosse in **collaborazione con l'ANPI** che partecipa all'organizzazione dell'intera giornata.

## Crea il tuo stile dorsale per le festività civili di Terred'Acqua

Stile dorsale. Niente a che vedere con lo stile dorso del nuoto. Si tratta di uno stile di scrittura, uno stile creativo: mettete qualche libro appoggiato uno sull'altro, su un tavolo. I titoli scritti sui dorsi dei libri, letti dall'alto in basso compongono frasi. Scegliete i libri giusti e avrete composto frasi con i titoli dei dorsi. Stile dorsale, appunto. In biblioteca (o con la vostra libreria personale) potete usare la vostra creatività per concorrere a inventare la frase che accompagnerà il logo ufficiale di terre d'acqua per le festività civili di prossima programmazione. C'è tempo fino al 30 dicembre 2014 per comporre una poesia dorsale ispirandovi al significato evocativo di tutte o di una delle seguenti Festività Civili: 27 gennaio - Giorno della Memoria; 10 febbraio - Giorno del Ricordo in memoria delle Vittime delle foibe; 25 aprile - Anniversario della Liberazione; 1 maggio - Festa del Lavoro; 2 giugno Anniversario della Repubblica; 4 novembre Caduti di tutte le Guerre.

Scatta una foto del componimento che hai realizzato. Oppure scrivi i versi su un foglio di carta o nel corpo di una e-mail. Inviaci la tua opera tramite posta elettronica, o consegnala presso la nostra biblioteca. Allega al testo il tuo nome, il cognome e un recapito. Per maggiori info: [biblioteca@anzola.provincia.bologna.it](mailto:biblioteca@anzola.provincia.bologna.it) 051.65.02.222/223/225

Paolo Toccarelli

## SBAM: cultura a porte aperte

Apri il doppio cineforum per ragazzi e adulti "Film da leggere"

Domenica 16 novembre la biblioteca comunale aderisce all'iniziativa provinciale SBAM (Sistema Biblioteche Archivi Musei) con **l'apertura straordinaria del servizio dalle 14.00 alle 18.00**. Nell'occasione apre una doppia **rassegna di cinema per ragazzi e per adulti dal titolo "Film da leggere"**. Alle ore 16.00 inizia la prima proiezione di film per ragazzi; alle ore 20.30 la rassegna apre le porte agli adulti: per invitare nel pomeriggio i genitori ad accompagnare i figli, e la sera i figli ad accompagnare al cinema i genitori. I film previsti in rassegna sono selezionati fra **grandi opere cinematografiche di tutto il mondo nate da un romanzo**, e da cui è stata tratta una sceneggiatura di qualità. Nel pubblico sarà sorteggiato uno spettatore che potrà avere in prestito il libro da cui è tratto il film (se non l'ha ancora letto) e che vincerà un libro in omaggio. Le proiezioni si svolgeranno nella sala polivalente della biblioteca.

Il ciclo di film, con la formula del doppio appuntamento ragazzi - grandi, proseguirà sempre le domeniche 30/11, 14/12, 28/12, con gli stessi orari (16.00 e 20.30).

**L'ingresso alla rassegna è gratuito, ma occorre essere utenti della biblioteca.**

Prima di domenica 16 novembre, chi è già iscritto al servizio prestito può passare in biblioteca a ritirare un tagliando che varrà come ingresso gratuito al cinema. Chi, invece, non è iscritto può passare dalla nostra biblioteca per iscriversi (ma 9-12,30; 14,30-19,00; me 9-12,30; 14,30-19,00; gio 9-12,30 e 14,30-19; ve 14,30-19; sa 9-12,30). Per maggiori info: [biblioteca@anzola.provincia.bologna.it](mailto:biblioteca@anzola.provincia.bologna.it); 051.65.02.222/223/225

## Guerra e Pace

1915-1945. Trent'anni che hanno cambiato il mondo.

Nel 2015 ricorrono il centenario dell'ingresso dell'Italia nel primo conflitto mondiale e il 70° anniversario della Liberazione. Una bella occasione per indagare un periodo che ci ha segnato nel profondo. In quei trent'anni, tra il 1915 e il 1945, l'Italia, l'Europa e il mondo cambiano quanto mai prima. Non solo sul piano geo-politico, ma anche su quello culturale, sociale e economico. L'Italia entra nella prima guerra mondiale come monarchia, ne esce come repubblica dopo la liberazione, attraversando il periodo drammatico del fascismo. Abbiamo legato queste due date simbolo, scegliendo quel trentennio come spazio della memoria da (ri)visitare, attraversando la grande e la piccola storia di quegli anni, ma anche la letteratura, la musica, il teatro e il cinema che raccontano quel periodo o che da quel periodo hanno tratto linfa, ispirazione e motivi per creare opere dell'ingegno. Innesteremo sulla tessitura centrale di un ciclo di 12 conferenze storiche (6 sulla storia nazionale, europea e mondiale e 6 sulla storia di Anzola), la presentazione di autori letterari, concerti, rappresentazioni teatrali, mostre fotografiche, trekking urbani alla riscoperta dei luoghi carichi di ricordi e di storia per sentirla raccontare dai protagonisti o da esperti, per ritrovarla esposta sui muri, per leggerla rievocata dai nostri ragazzi. La nostra scommessa: permettere allo spettatore di avvicinarsi a quella storia, a quelle storie, scegliendo il proprio personale approccio. Un invito alla rievocazione personale e collettiva. È un progetto impegnativo che stiamo costruendo con le associazioni culturali locali, coinvolgendo le nostre scuole, per rinnovare il nostro impegno verso memoria come alimento del futuro. Eventi che si intrecceranno con la celebrazione delle **Festività civili** (5 dicembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 19 aprile, 25 aprile, 2 giugno) a cui si aggiungerà il **Consiglio Comunale straordinario del 24 maggio** - giorno in cui, nel 1915, l'Italia entrò nel conflitto del '15-'18 - e che si svolgeranno in Biblioteca, nella Sala Consiliare, nella struttura polivalente Le notti di Cabiria, nelle vie e nelle piazze di Anzola.

### Leggere a tema

LE PROPOSTE DEI BIBLIOTECARI

#### IL MITO DELLA FRONTIERA IN AMERICA IERI E OGGI

Un archetipo fondante della cultura statunitense è il mito della frontiera. Oltre la frontiera esiste la «barbarie della natura e dei popoli» (wilderness). Da questo archetipo nasce la rappresentazione di un'America che indica il cammino della libertà al resto del globo. Sognando di raggiungere il West, ecco lo scontro atroce fra colonialisti "bianchi" e comunità autoctone indiane. La narrazione dell'incontro con "l'altro" come conoscenza e iniziazione è ne "L'ultimo dei Mohicani" di Cooper, ne "Le avventure di Tom Sawyer" di Twain, in "A scuola dallo stregone" di Castaneda e in una fitta letteratura contemporanea che analizza il genocidio degli indiani con grande forza e criticità ("La casa di betulla" di L. Erdrich). Un'altra declinazione di questo mito è il tentativo di uno scrittore di superare perennemente la frontiera che si trova dentro di sé ne "Il vecchio e il mare" di Hemingway. In "Foglie d'erba" Whitman esalta le possibilità dei pionieri, che costruiscono il sogno americano basandolo sulla libertà e sulla solidarietà. Steinbeck in "Uomini e topi" e in "Furore" scopre con la sua prosa limpida ed elegiaca la sofferenza degli immigrati e degli sradicati. Nessuno si era mai permesso di parlare così della terra promessa degli emigranti del vecchio continente. La Route 66 è la vera protagonista di "Furore", la Strada Madre che fa da sfondo a "La Strada delle Anime Perse" di O'Connell e al leggendario "On the road" di Kerouac. Cormac Mc Carthy opera una lettura critica del mito della frontiera dirigendo lo sguardo su violenze oscenità della "Vita western"; nella sua amara trilogia ("Oltre il confine") epicizza i topos del mito della frontiera, rivitalizza le narrazioni del secolo precedente descrivendo personaggi che attraversano il confine incontrando figure profetiche e sagge.

Patrizia Caffiero



4

### Consiglieri di Anzola nel Consiglio dell'Unione di Terred'Acqua

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia con Deliberazione n.35/2014 ha eletto quali propri rappresentanti nel Consiglio dell'Unione Terred'Acqua le consigliere Marchesini Giulia e Vecchi Alessia (per la maggioranza) e il consigliere Gallerani Gabriele (per la minoranza).

### Un Consiglio per la città Metropolitana di Bologna

Con elezioni di secondo livello (senza la partecipazione diretta dei cittadini), a cui il 28 settembre scorso sono stati chiamati gli 834 Sindaci e Consiglieri dell'area metropolitana di Bologna, sono stati eletti i seguenti consiglieri:

**Gruppo Pd:** Isabella Conti (sindaco di San Lazzaro di Savena), Daniele Ruscigno (sindaco di Valsamoggia), Stefano Sermenghi (sindaco di Castenaso), Irene Priolo (sindaco di Calderara); Marco Monesi (consigliere comunale di Castel Maggiore); Massimo Gnudi (sindaco di Vergato, Daniele Manca (sindaco di Imola); Lorenzo Minganti (sindaco di Minerbio); Fausto Tinti (sindaco di Castel San Pietro Terme); Raffaella Santi Casali (consigliere comunale di Bologna); Benedetto Zacchioli (consigliere comunale di Bologna), Rossella Lama (consigliere comunale di Bologna)

**Uniti per l'alternativa:** Giuseppe Vicinelli (sindaco di Sant'Agata Bolognese), Lorenzo Tomassini, (consigliere comunale di Bologna); Michele Facci (consigliere comunale di Bologna)

**Rete Civica:** Michela Mazza (consigliere comunale di Dozza)

**Movimento Cinque Stelle:** Claudio Frati (consigliere comunale di Imola)

**Sinistra per i beni Comuni:** Lorenzo Cipriani (consigliere comunale di Bologna)

### Un saluto sofferto e grato a Maurizio Bonarini

"Ciao, come stai?" – "Ma sì, abbastanza bene!"

Queste erano le parole di Maurizio fino al giorno prima di lasciarci: verso gli amici che lo andavano a trovare sembrava provasse pudore a parlare della sua malattia. Ma forse non era solo questo: c'era anche la speranza e la determinazione ad andare avanti perché, diceva, aveva ancora tante cose a cui pensare. Prima di tutto all'amatissimo figlio il cui nome ricorreva in ogni pensiero, in ogni frase. Chi di noi ha conosciuto meglio Maurizio ricorda il suo amore e la sua apprensione per Matteo, ma ricorda anche il suo essere buono, attento verso tutti: una persona mite, generosa, mai aggressiva.

Forse un altro aggettivo ben gli si addice: un sognatore, un uomo capace di appassionarsi ad un libro, ad una discussione, all'arte (influenzato in questo dalla sua cara moglie Doris, bravissima scultrice scomparsa alcuni anni fa), sempre con intelligenza e con quel tanto di utopia oggi così rara.

Un' amica dice che Maurizio, con la sua mitezza e la sua capacità di guardare in modo curioso e aperto al mondo, ha lasciato profondamente una traccia, "un pezzetto di sé" dentro ognuno di chi meglio lo ha conosciuto. È riuscito a rinsaldare amicizie di vicinato, a far sì che vicini di casa non fossero anonimi conoscenti, ma persone attente e disponibili. L'Amministrazione Comunale e, pensiamo, tanti cittadini non dimenticano anche l'impegno pubblico di Maurizio come consigliere comunale dal 2004 al 2009, attento soprattutto alle emergenze e alle sofferenze sociali.

Grazie Maurizio per il tempo che hai vissuto nella nostra comunità. Ciao.



### Libertà è partecipazione

In questi giorni si è concluso positivamente il percorso previsto per il rinnovo delle Consulte territoriali. Ci congratuliamo con tutti i cittadini che sono entrati a far parte delle Consulte. Auguriamo loro un buon lavoro e una proficua collaborazione sul nostro territorio. Il ruolo fondamentale di questi organismi di partecipazione sarà quello di ascoltare, recepire e accogliere le esigenze e le proposte dei concittadini nei vari territori di riferimento. Le Consulte costituiscono uno straordinario strumento di partecipazione per i cittadini, l'anello di congiunzione tra i bisogni della comunità territoriale e l'Amministrazione Comunale. Le Consulte saranno chiamate ad esprimere pareri sul Bilancio Partecipativo, sul bilancio di previsione, sul programma dei lavori pubblici e sui criteri generali di realizzazione e gestione dei servizi che interessano le differenti realtà territoriali. In questo momento così difficile per il nostro Paese, siamo convinti che ognuno di noi debba impegnarsi al massimo per la propria città e per il proprio futuro, dando ampia risonanza alle istanze del territorio e della sua gente con una partecipazione volontaria. Il volontariato è una ricchezza, il piacere di donarsi per il bene comune e per far crescere la capacità di confronto in un'ottica di vera Democrazia. È un processo dinamico che rende l'individuo attivo e propositivo, rafforza il rapporto tra i cittadini e il Comune e promuove la collaborazione tra le persone. Citando una famosa canzone di De Gregori: "La Storia siamo noi, attenzione, nessuno si senta escluso".

### L'Italia contrasta la violenza sulle donne?

La campagna di sensibilizzazione e l'attivismo per contrastare la violenza contro le donne, che negli ultimi tre anni hanno lavorato su questo terreno in maniera instancabile, hanno fallito. Ma come? E perché si è arrivati a tanto? Il fenomeno si stima colpisca almeno 62 milioni di donne tra i 17 e i 74 anni e costi in Europa una cifra che si aggira sui 223 miliardi di euro. Nonostante le continue sollecitazioni della società civile ed il crescente aumento del femminicidio, c'è stato un progressivo calo dell'attenzione sulla "questione" violenza contro le donne da parte delle istituzioni italiane, questione che sembra andare verso l'archiviazione. Un atteggiamento che potrà creare una vera e propria distorsione della realtà e gravi conseguenze su tutto il Paese se non si decide di cambiare rotta. Aver permesso che un percorso serio, iniziato da tempo, fosse lasciato andare è la chiara dimostrazione della scarsa volontà di affrontare in maniera adeguata il problema. Negli anni passati si è partiti dal dialogo e dal confronto, finalizzati a mettere in collegamento le istituzioni e tutte quelle associazioni che da tempo si occupano della problematica con professionalità. Un percorso che avrebbe coinvolto tutta la società civile "esperta", ma che si è arenato a causa di coloro i quali non vogliono sentire il grido di dolore di donne che chiedono fortemente di essere riconosciute come persone. Il progetto puntava a dare gambe a 7 tavoli creati per portare avanti ciò che la convenzione di Istanbul ha sancito ma è rimasto sospeso, soprattutto nel lavoro di interlocuzione con alcune delle associazioni coinvolte. Convenzione di Istanbul: Articolo 1 – Obiettivi

a) proteggere le donne da ogni forma di violenza e prevenire, perseguire ed eliminare la violenza contro le donne e la violenza domestica;

b) contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazione contro le donne e promuovere la concreta parità tra i sessi, ivi compreso; rafforzando l'autonomia e l'autodeterminazione delle donne!

Tristi conseguenze sono state il malcontento delle organizzazioni coinvolte in questi tavoli di confronto da un lato e dall'altro una spaccatura all'interno della società civile, che si era mossa fino a quel momento in maniera compatta, malgrado le differenze, producendo un lavoro pratico e culturale di alto livello, apprezzato anche all'estero. Nonostante le apparenze, il nostro Paese è ancora tristemente arretrato sulle questioni di genere e l'arenarsi di questo percorso ha prodotto un calo di attenzione verso la violenza sulle donne, limitando la possibilità di produrre riflessioni e discussioni secondo le direttive Onu. Ne è derivata la conseguenza di mettere nel cassetto la Convenzione di Istanbul ratificata dal parlamento nel maggio dell'anno scorso che diventerà effettiva ad agosto con la ratifica di dieci Paesi. Dobbiamo assolutamente riavviare quella meravigliosa esperienza acquisita dal progetto che coinvolgeva associazioni e reti tessute con un lavoro sul campo di 20 anni lontano dai riflettori, e che aveva portato ad alcune linee guida sul contrasto alla violenza contro le donne in Italia! Dobbiamo costruire un percorso culturale, umano, di riconoscimento dell'autodeterminazione delle scelte delle donne e di profondo rispetto, che contribuisca al progresso del nostro Paese malgrado finanziamenti sempre incerti e limitati. Per queste ragioni non possiamo permetterci di arretrare ancora, dobbiamo promuovere eventi, dibattiti che tengano alto l'interesse culturale e sociale finalizzato a contrastare e, infine, debellare la piaga del femminicidio! Costruiamo il giusto tessuto sociale che avvicini le persone e produca il valore più importante, il rispetto umano e della vita!

● Gruppo Consiliare Anzola Bene Comune



## “ Solidarietà o dabbenaggine ?!

Il 6 ottobre u.s. è stato pubblicato il "Bando per l'assegnazione in affitto degli alloggi pubblici" in proprietà del Comune di Anzola dell'Emilia. Oggi gli 84 appartamenti comunali sono tutti regolarmente occupati, compresi 7 alloggi di "prima accoglienza" e 2 per "l'emergenza abitativa" (tutti a S.Giacomo del Martignone) che vengono assegnati dal Comune soltanto in base a valutazioni fatte con i servizi sociali. La graduatoria finale sarà utilizzata per assegnare i pochi alloggi che eventualmente si libereranno nei prossimi 12-14 mesi, cioè fino al prossimo bando, che sarà pubblicato nel 2015.

Gli alloggi di pubblica proprietà sono assegnati in base alla Legge Regionale 8 agosto 2001 n.24, con l'attribuzione di un punteggio che tiene conto della composizione del nucleo familiare, del reddito, e di altri requisiti che dovrebbero misurare l'effettiva necessità che una famiglia ha di ottenere un alloggio ad affitto calmierato. La stessa Legge regionale prevede che possono presentare domanda per entrare in graduatoria: i cittadini italiani, i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea, i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché siano titolari di un permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitino regolare attività lavorativa (subordinata o di lavoro autonomo).

Qui nessuno vuol mettere in discussione il diritto di chi vive nell'indigenza ad ottenere dall'Ente pubblico un alloggio a condizioni favorevoli, così come nessuno pensa che vi siano poveri di serie A e di serie B. La solidarietà pubblica va data a chiunque versi nel bisogno indipendentemente dalla sua provenienza geografica, a patto però che la nobile predisposizione degli anzolesi ad aiutare il prossimo non si trasformi in dabbenaggine per cui non ci si accorge (o si finge di non accorgersi) che si è andata creando una reale discriminazione fra le famiglie italiane e quella straniera, in particolare quelle nord-africane.

La legge regionale del 2001 ha fissato i criteri che consentono a tutti di concorrere per l'assegnazione di alloggi pubblici, ma quei criteri sono diventati un ostacolo difficilmente superabile per le famiglie italiane, e ciò si traduce inevitabilmente in un vantaggio per le famiglie straniere. Il sistema di calcolo del punteggio tiene conto dei figli minori a carico, del sovraffollamento degli alloggi, degli sfratti per morosità dichiarati esecutivi, degli alloggi malsani o antigenici. Questi criteri a prima vista sembrano ispirati ad equità, ma se l'assegnazione delle "case popolari" di fatto premia ormai soltanto le famiglie straniere, vuol dire che le condizioni di partenza fra italiani e stranieri a questo punto sono ormai terribilmente sbilanciate.

È antipatico dover sollevare questo problema perché non ci piace fare la graduatoria dell'indigenza delle famiglie, ma ancor più antipatico è fare finta di niente davanti ad una situazione che ormai ha raggiunto livelli intollerabili. Siamo solidali, ma non vorremmo essere babbei.

Ora se è vero che il Comune deve applicare i criteri stabiliti dalla Legge regionale per cui gli affitti vengono calcolati sul reddito delle famiglie assegnatarie, quindi sensibilmente inferiori ai canoni del libero mercato, non si può tollerare in silenzio una situazione come quella di S.Giacomo Martignone, dove la "residenza temporanea" è diventata stabile grazie alle continue proroghe, con affitti che vanno da un minimo di 141,66 ad un massimo di 286,37 € (a febbraio 2014 non tutti erano regolarmente pagati), per raggiungere canoni inferiori ai 70 € nei due alloggi di emergenza abitativa. Quante famiglie italiane ne beneficiano? Almeno dai campanelli non ne risulta nessuna. Non solo ci sono molte famiglie straniere negli alloggi comunali già affittati, ma ce ne sono tantissime anche nella lista d'attesa in scadenza: 10 in particolare nei primi 20 posti. Considerando che la nostra popolazione straniera è di circa il 10%, i casi sono due: o le famiglie in difficoltà sono solo quelle di origine straniera (il ché non è vero!), o gli italiani considerano sempre più inutile presentare la domanda per ottenere gli alloggi comunali. Basta leggere l'attuale lista d'attesa per dar loro ragione.

Ad aggravare lo squilibrio delle assegnazioni di case popolari, già sufficientemente sbilanciato a sfavore degli italiani, è intervenuta la sgradita novità che il nostro Comune – per evitare lo sfratto per morosità di tre famiglie straniere – si è accordato con i proprietari degli alloggi: l'Amministrazione comunale paga di tasca sua (pardòn, nostra) il 50% dei canoni d'affitto non pagati dal 1° di luglio al 31 dicembre 2014, in totale 4.270,83 €, e pagherà ulteriori 4.000 € a parziale copertura delle morosità maturate a tutt'oggi, mentre la proprietà si impegna a non sfrattare nessuno fino al 31 dicembre 2014. Dal 2015 le famiglie in affitto concorderanno con la proprietà un piano di rientro del debito residuo. Domanda: è concordato anche un piano di rientro per i soldi anticipati dal Comune o si tratta di erogazioni a fondo perduto? E come faranno quelle famiglie a pagare regolarmente gli affitti del 2015 se contemporaneamente dovranno pagare gli arretrati del 2014?

A noi pare inconcepibile che il Comune usi soldi pubblici per pagare a privati cittadini i debiti maturati per morosità dai loro affittuari (italiani o stranieri che siano), anche perché il messaggio che il Comune a dir poco inopportuno manda al paese è che quando ci sono problemi di questo genere l'assessore è pronto ad intervenire con soldi pubblici. Fatto una volta, potrà dire di no in futuro? Il precedente che apre un varco a chiunque voglia approfittarne ci lascia oltretutto perplessi perché creato da un Comune dove ci si lamenta della mancanza di soldi anche per fare ogni minima cosa.

● Gruppo Consiliare Uniti per Anzola

## “ Quale città metropolitana?

L'aspetto politico rilevante di questi giorni è stato l'elezione del Consiglio della Città Metropolitana (CM) di Bologna dove è risultato eletto anche un esponente del M5S. Ma come, potrebbe chiedersi qualcuno, se il M5S era favorevole all'abolizione delle province perché ha partecipato alla costituzione della CM?

Il M5S è sempre stato favorevole all'abolizione delle Province perché ritiene che questo Ente sia inutile sotto il profilo amministrativo (... ma utile sotto quello politico per la distribuzione di incarichi e prebende) e costituisce un costo da recuperare sul piano contabile. Quindi per noi la soluzione ottimale sarebbe stata quella di ridistribuire i compiti svolti dalle Province a Comuni e Regioni. Ne avrebbe senz'altro guadagnato la semplificazione burocratica del sistema e la sua efficienza.

Ma purtroppo il M5S, essendo minoranza, deve tener conto di ciò che stabilisce la maggioranza che ha deciso di attuare il sistema delle CM introdotto con le modifiche costituzionali del 2001.

Con la CM viene introdotto il concetto di "area vasta" secondo il quale la città (per noi Bologna) ha una influenza determinante su un territorio molto più vasto di quello strettamente riferibile al suo comune; pertanto ha senz'altro un senso pensare di amministrare in modo omogeneo l'intero territorio che subisce l'influenza della città (si pensi al problema del pendolarismo e dell'organizzazione del trasporto pubblico tra Bologna ed i comuni della prima periferia), ed a questa idea siamo senz'altro favorevoli. A condizione però che la CM sia effettivamente uno strumento innovativo, con poteri chiaramente attribuiti, effettivi ed i cui risultati siano giudicabili; insomma un qualcosa di ben diverso dalla mera riproposizione della vecchia Provincia che, sulle questioni determinanti, aveva sostanzialmente solo compiti di coordinamento (si pensi ad esempio al PTCP).

Tale visione è stata condivisa e validata con una apposita votazione in rete. Il M5S ha quindi preso parte alla costituzione della CM riuscendo ad eleggere in Consiglio metropolitano Claudio Frati con due compiti fondamentali: informare la cittadinanza di quello che succede all'interno di tale organo senza il filtro dell'interesse di partito e cercare di colmare quegli aspetti non condivisibili di deficit democratico prodotti dai "padri fondatori".

Il primo aspetto che non condividiamo è il sistema elettorale adottato. Essendo la CM un ente di secondo livello, i suoi organi non saranno eletti a suffragio universale dai cittadini ma solo dai Consiglieri Comunali eletti nei comuni che entreranno a farne parte. Quindi i cittadini Anzolesi, non avranno mai nessuna voce in capitolo nella elezione del Consiglio e del Sindaco della CM; quest'ultimo infatti sarà per legge il Sindaco di Bologna, eletto esclusivamente dai bolognesi. Inoltre l'elezione dei Consiglieri è stata fatta con un criterio molto discutibile. A ciascun Consigliere Comunale elettore è stato attribuito un "peso" diverso (voto ponderato) per tener conto della popolazione rappresentata. Il voto di un consigliere di Bologna vale così 945 "voti", mentre quello di un consigliere di Anzola ne vale solo 102, con buona pace del principio "una testa un voto" oltre al rischio concreto di emarginare le istanze dei territori di periferia. Riteniamo questa impostazione semplicemente aberrante sia perché non soddisfa il criterio di rappresentatività, sia perché sottrae un Ente amministrativo al giudizio degli elettori.

Il secondo elemento di criticità consiste nel fatto che la CM, per come è stata costituita, ha ancora diversi lati oscuri. Il neoletto Consiglio Metropolitano, dopo l'approvazione dello statuto, risulterà di fatto impossibilitato a lavorare; infatti per poter funzionare deve ricevere le deleghe dalla Regione, che però si rinnova alla fine di novembre. Pertanto fino all'insediamento del nuovo Consiglio Regionale è difficile stabilire quali incarichi verranno affidati alla CM che pertanto non potrà iniziare a lavorare, senza considerare che la vecchia Provincia di Bologna aveva in carico 211 attività di cui 110 attribuite dalla Regione e 101 dallo Stato che andranno comunque gestite.

Un altro aspetto critico è che un Comune entrato nella CM, non potrà più uscirne perché l'uscita non è prevista. E allora cosa succederà se i cittadini di quel Comune non saranno contenti dell'Amministrazione metropolitana? Come abbiamo già detto essi non potranno votarla e non potranno nemmeno disconoscerla; dovranno solo subirla (all'incirca come succedeva ai servi della gleba in epoca medioevale, rispetto ai quali speriamo ci sia almeno risparmiato lo ius primae noctis!).

Infine, con le elezioni comunali di Bologna nella primavera del 2016 il Consiglio metropolitano decadrà (art. 14, c.3 statuto) e ci saranno nuove elezioni? E quando invece si rinnoveranno i Consigli Comunali degli altri comuni (2019) quale forma di legittimazione avranno i Consiglieri del Consiglio metropolitano?

Poiché siamo nella fase di approvazione dello statuto, uno potrebbe (ingenuamente) pensare che tutte le obiezioni sollevate saranno discusse e la soluzione condivisa diventi un emendamento allo stesso statuto. Ma così non sarà perché hanno già detto che lo statuto non è emendabile ma può essere solo accettato o respinto; non sia mai che i cittadini possano trovare uno spazio per intervenire!

Ed ora, per quanto scritto sopra, ognuno interpreti a piacere il significato dell'art.3 c.1 dello statuto: "La Città metropolitana valorizza il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti, sia come singoli, sia in forma associata".

VIVA LA DEMOCRAZIA!!

● Gruppo Consiliare Movimento cinque Stelle

P.S. A Claudio Frati i migliori auguri di buon lavoro, che certo non gli mancherà.

stare bene

opportunità e servizi alle persone

anzola produce

notizie dal mondo delle imprese

6

## Un contributo per l'affitto

**F**ino al 29 Novembre 2014 è aperto il bando per la **concessione di contributi integrativi per il pagamento del canone d'affitto** dovrà essere compilata unicamente su moduli in distribuzione presso l'URP e reperibili, insieme al bando, sul sito internet del Comune.

Le domande potranno essere consegnate all'URP del Comune oppure essere inviate a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in Via Grimandi, 1 – 40011 Anzola dell'Emilia (BO) oppure essere inviate via fax al n. 051.73.15.98 oppure essere inviate tramite PEC a: [www.comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:www.comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it) Per informazioni sulla compilazione della domanda e chiarimenti sul contenuto del Bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Casa del Comune di Anzola dell'Emilia, tel. 051.65.02.125.

## Nuovo bando per le case popolari

**I**l Comune di Anzola dell'Emilia ha aperto il bando di concorso pubblico per assegnare in locazione gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati fino a nuova graduatoria. Per partecipare al bando occorre presentare domanda utilizzando unicamente i moduli in distribuzione presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) oppure reperibili, insieme al bando, sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: [www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it).

Le richieste potranno essere consegnate all'URP del Comune fino alle ore 18,00 del giorno 20 novembre 2014 oppure essere inviate a mezzo raccomandata A/R (farà fede la data del timbro postale) entro lo stesso termine, all'Ufficio Protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in Via Grimandi, 1 – 40011 Anzola dell'Emilia (BO) oppure essere inviate via fax al n. 051.73.15.98 oppure essere inviate tramite PEC all'indirizzo di posta certificata: [www.comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:www.comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it).

Per informazioni utili alla compilazione della domanda e chiarimenti sul contenuto del Bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Casa del Comune di Anzola dell'Emilia, tel. 051.65.02.125.

## Case popolari: controlli e multe sulle dichiarazioni dei redditi

L'Acer, l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza hanno concluso a giugno scorso un'operazione sistematica di verifica delle dichiarazioni dei redditi presentate dalle famiglie che abitano negli alloggi pubblici della Provincia di Bologna, individuando 2.223 casi d'irregolarità su tutta l'area nel periodo 2007-2010 (di cui 1.768 nel solo comune capoluogo).

Le anomalie riguardano quote di reddito o di patrimonio non dichiarate che hanno falsato i canoni spettanti per una cifra complessiva di 1,8 milioni di euro, al cui recupero sta già provvedendo l'Acer.

**Nel nostro Comune**, i controlli hanno portato al riscontro di **15 posizioni irregolari**, per un recupero di affitti non versati pari a **€ 10.972**.

Oltre alla richiesta di restituzione delle somme dovute, inviata agli assegnatari degli alloggi da parte di Acer, nel mese di Settembre 2014 **il Comune ha multato chi ha prodotto false dichiarazioni**, con sanzioni amministrative pari complessivamente alle mancate entrate (per una media di 731 euro ciascuna).

Il Sindaco Giampiero Veronesi esprime soddisfazione per la collaborazione avviata tra gli enti **contro l'evasione** e per il fatto che la verifica effettuata in blocco sugli alloggi ERP negli anni passati è stata ormai messa a sistema.

I controlli, infatti, servono a **ripristinare la legalità, a garantire equità** tra gli assegnatari degli alloggi e anche verso tutti i cittadini che pagano regolarmente le tasse e contribuiscono all'erogazione dei servizi pubblici.

Se da una parte l'Amministrazione comunale è vicina ai bisogni delle persone, dall'altra è **fondamentale che tutti rispettino le regole**, a tutela dell'intera comunità. A questo scopo, l'Assessore Antonio Giordano, con delega ai Servizi sociali, accoglie con favore la convenzione siglata dal Comune con la Guardia di Finanza che permette di fare un **controllo costante su tutte le dichiarazioni ISEE in arrivo agli uffici**, per la richiesta di ogni tipo di beneficio e servizio da parte dei cittadini.

Mariangela Garofalo



## Acquisto locale, acquisto che vale

**S**e fai la spesa ad Anzola il tuo acquisto ha più valore: sostiene e fa crescere l'economia locale – e quindi contribuisce anche al mantenimento dei servizi – aumenta la sicurezza perché i negozi presidiano il territorio, fa crescere il valore delle abitazioni e rende vitali e vissuti i centri abitati.

Per questo l'Amministrazione Comunale, la Proloco e Ascom-Confcommercio, che ha sviluppato il "format" dell'iniziativa e contribuirà alla sua realizzazione, lanciano una campagna che invita a scegliere il negozio sotto casa per i prossimi acquisti.

Quindi fai i tuoi acquisti ad Anzola e conserva gli scontrini **dal 1° dicembre**, perché la campagna proseguirà con il concorso **"Uno scontrino per la scuola"**, che premia le classi delle nostre scuole che raccoglieranno il maggior numero di scontrini di acquisti fatti da genitori, parenti e amici nei negozi locali.

Un modo nuovo, divertente e coinvolgente per sostenere lo sforzo dei nostri commercianti, abituare i cittadini ad una buona pratica come quella di "uno scontrino per ogni spesa" che combatte la concorrenza sleale dell'economia sommersa, premiare la vostra partecipazione con benefici per le nostre scuole.

In un momento di difficoltà, anche questo è un modo per mostrarsi solidali e partecipi alla vita e al destino della comunità.



## 25 anni di attività per l'azienda agricola Le Terremare

**V**enticinque anni fa una famiglia di origini anzolesi tornò nel Comune con il desiderio di rinnovarsi nella natura, insediandosi in una zona agricola e facendo il primo passo per trasformare un angolo di campagna in un territorio boschivo. Sembrava un'impresa inverosimile e contrapposta alla mentalità di sfruttare ogni centimetro di terra presentando la sola certezza di un grande impegno lavorativo. Grazie alla collaborazione coi tecnici del C.A.A e del Dott. Stanzani del Comune, cominciò la prima fase del progetto "Nodo ecologico" che oggi conta oltre 4.000 esemplari fra alberi autoctoni, cespugli e fiori, tre zone umide, molte specie di insetti, uccelli, anfibi e rettili riapparsi nel territorio all'insegna dell'agricoltura naturale. Il 28 settembre scorso, nell'ambito delle "Giornate per l'ambiente" promosse dall'Ass. Ambientiamoci, invitando la comunità anzolese a visitare il proprio parco, accompagnati dal Dr. Ferrari del C.A.A che ha spiegato anche i progetti internazionali cui l'Azienda aderisce, per Le Terremare è stato il primo passo verso la condivisione di quanto attuato fino ad ora. L'Ass. Ambientiamoci si occupa di ambiente, salvaguardia del paesaggio, risorse naturali, aree agricole e negli ultimi anni ha promosso scampagnate presso aziende agricole del territorio per far conoscere l'agricoltura familiare, come nel caso de' Le Terremare. Alla giornata ha partecipato l'associazione Banca del Tempo con un laboratorio su "La pulizia ecologica: detersivi fatti in casa".

a cura di Le Terremare e Ass. Ambientiamoci



○ Visita all'azienda durante le "Giornate per l'Ambiente"



## Ricchi delle nostre reciproche differenze

Le leggi Regionali 26/2001 e 12/2003 per il Diritto allo Studio prevedono la realizzazione di azioni in favore degli alunni disabili, secondo la legge 104/1992 e gli Accordi di Programma Provinciali per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini disabili presenti in tutti gli ordini di scuola, compresi i nidi d'infanzia.

Sul territorio l'Amministrazione Comunale insieme all'Istituto Comprensivo "De Amicis" garantisce tale funzione, in un'ottica di massima collaborazione e integrazione delle figure professionali, in cui personale docente e di sostegno collabora con educatori professionali al fine di garantire tale integrazione.

La figura dell'educatore è a carico dell'ente locale che provvede all'assegnazione sulla base delle richieste del Dirigente Scolastico. Purtroppo, nelle nostre scuole, ormai da qualche anno stiamo registrando un aumento di certificazioni di bambini con patologie gravi in tutti gli ordini di scuola.

Dai 37 certificati nell'anno scolastico 2011/2012 siamo passati ai 50 certificati dell'attuale anno scolastico. Le ore annuali erogate per il supporto a questi bambini che erano 13.716 nell'anno scolastico 2011/2012 sono arrivate ora a 20.396.

Questo ci preoccupa molto, oltre che per il benessere dei bambini, anche per il crescente impegno economico che l'Amministrazione Comunale deve e dovrà affrontare, infatti, abbiamo stanziato per quest'anno scolastico 455.000 € contro i 300.000 € dell'anno scolastico 2011/2012.

Problematiche legate al bilancio, non ci hanno permesso in un primo momento di assegnare tutte le ore richieste e necessarie, dovendo così fare una piccola decurtazione. Per rispettare il Decreto Legge n. 66 del Governo, siamo stati obbligati a ridurre del 5% la quota del contratto in essere da precedente gara d'appalto. Questa scelta, molto sofferta e applicata a malincuore dall'Amministrazione Comunale, ha prodotto, nonostante le difficoltà, un'attenta riflessione su come fare per trovare i fondi necessari per integrare le ore mancanti. Tutti i settori dell'Amministrazione si sono resi disponibili a verificare e a compiere tagli e risparmi per raggiungere tale obiettivo.

Così, dopo pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, l'Amministrazione Comunale è riuscita ad ottenere le risorse per far fronte a tutte le ore richieste dalla Dirigente Scolastica. Il nostro sforzo è stato fortemente voluto per garantire le condizioni più idonee a facilitare il processo di piena integrazione educativa, scolastica e sociale di tutti i bambini, ma soprattutto di quelli più in difficoltà.

Ricordiamoci sempre che: la diversità è un grande valore, abbiamo tutti il compito di viverlo e di farlo vivere positivamente all'interno della nostra società.



## Raccont(r)i. La biblioteca narrante. Incontri, racconti e scoperte in biblioteca.

Con lo spettacolo "Favolando per il mondo" di Matteo Belli, si è aperta ad Ottobre **Raccont(r)i. La biblioteca narrante**, rassegna annuale dedicata ai bambini.

Nel prossimo evento in programma, "Una notte in biblioteca" **venerdì 14 novembre, dalle 21.00 alle 7.30 del giorno dopo**, l'esperto Raccontalibri Sergio Guastini accompagnerà trenta ragazzini dagli 8 agli 11 anni nel "magico mondo dei sogni" della biblioteca comunale. I piccoli lettori

lasceranno a casa i genitori e muniti di sacco a pelo, cuscino, spazzolino e "un libro per uscire da casa" affronteranno una notte speciale in un luogo speciale. La partecipazione prevede un contributo di 7 euro comprensivo di una buona colazione al risveglio (in collaborazione con il Centro sociale ricreativo culturale Ca' Rossa); è obbligatoria la prenotazione in Biblioteca (051.65.02.222/223/225).

**Giovedì 27 novembre 2014, alle ore 17.00**, nella sala polivalente della biblioteca si svolgerà il laboratorio natalizio **Creiamo insieme il calendario dell'Avvento**, con Marisa Giuliani in collaborazione con Laura Zacchiroli. I bam-

bini potranno, dal primo dicembre, godersi in famiglia un calendario tutto loro, aspettando il Natale! Le iscrizioni (gratuite) fino ad esaurimento dei 15 posti previsti (5-10 anni) saranno aperte da martedì 11 novembre in biblioteca.

Almeno una volta al mese per tutto il 2015, ai tradizionali spettacoli teatrali e alle animazioni si alterneranno laboratori, sperimentazioni, eventi speciali e originali per una fascia d'età ampia: dagli 0-3 fino ai ragazzini "grandi"; cercando di coinvolgere il più possibile le famiglie e gli adulti.

Chi non potrà partecipare a "Una notte in biblioteca" non deve preoccuparsi. A questa iniziativa ne seguiranno altre, divertenti ed emozionanti come "Una notte al Museo", "Lectures da brivido"... Aspettate e vedrete (intanto un consiglio per essere sempre aggiornati sulle nostre attività: iscrivetevi alla newsletter della Biblioteca dalla home page del sito web istituzionale!!!).

● Patrizia Caffiero



● Il Raccontastorie Sergio Guastini



● Mateus Maldina e Majda Benjedi

## Giovani anzolesi da podio

Grande soddisfazione per l'impegno dei giovani atleti dell'Atletica Blizzard: Majda Benjedi, classe 2001, si è aggiudicata il titolo di Campionessa regionale 2014 sui 1000 metri in pista categoria ragazze col tempo di 3:10:64 mentre Mateus Maldina si è classificato secondo alle regionali categoria cadetti nel lancio del peso. Dati ottimi risultati entrambi sono stati convocati a rappresentare la provincia di Bologna al trofeo delle province. In più Mateus è stato convocato dalla regione Emilia Romagna a partecipare al Campionato italiano per regioni categoria Cadetti. Per informazioni sui corsi di avviamento all'atletica sia per grandi sia per piccoli: [www.atleticablizzard.it](http://www.atleticablizzard.it) e [info@atleticablizzard.it](mailto:info@atleticablizzard.it)

## Il Forum riparte alla grande



● i ragazzi del Forum in Fiera

Dopo la pausa estiva i ragazzi del Forum sono pronti a partire per una nuova stagione: a fine novembre il Forum Giovani compie 6 anni e quale occasione migliore per riprendere le attività e festeggiare insieme? Basta cercarci su Facebook <https://www.facebook.com/forum.giovanianzola> per scoprire tutti i dettagli dell'evento!

Le nostre principali attività, diventate ormai un cult tra i giovani,

sono la festa di carnevale tra febbraio e marzo, la gestione del bar alla fiera, "Anzola's got talent" ed il torneo di beach volley in estate.

Quindi se hai delle idee e non sai a chi proporle o come realizzarle ed hai tra i 15 ed i 29 anni non hai che da contattarci scrivendo a [forum.giovani@anzola.provincia.bologna.it](mailto:forum.giovani@anzola.provincia.bologna.it). Ogni suggerimento può essere importante per migliorare Anzola, per cui cosa aspetti a contattarci?

● Il Gruppo di Coordinamento del Forum Giovani



## Web radio? Filmmaker? Why not!

Vuoi parlare in radio e far parte di una piccola redazione, ma non sai a chi rivolgerti? Oppure ti piacerebbe cimentarti nel ruolo di regista, filmmaker o montatore video? Ci sono un sacco di opportunità per te! Puoi entrare a far parte della redazione di Radio Roxie-Onde Libere in Terra D'Acqua, oppure partecipare a corsi gratuiti per speakers radiofonici e filmmakers! Corsi e laboratori inizieranno nelle prossime settimane, puoi iscriverti fino al 12 dicembre, ma non perdere tempo, i posti sono limitati! Manda una mail con i tuoi dati a [lasaletta.anzola@gmail.com](mailto:lasaletta.anzola@gmail.com) e verrai ricontattato!

## Il servizio civile un'opportunità per i giovani

È aperto il bando di selezione dei volontari per i progetti di servizio civile regionale, rivolto a **giovani tra i 18 e i 29 anni compiuti**, cittadini italiani, stranieri e comunitari. La domanda va presentata **entro le ore 14.00 del 17/11/2014**.

Nella provincia di Bologna sono disponibili 15 progetti e 42 posti. La durata del servizio varia dai 6 agli 11 mesi, per un compenso che va da € 217 (15 ore settimanali) a € 360 (25 ore settimanali). Gli interessati all'esperienza possono consultare il sito: <http://www.serviziocivile.provincia.bologna.it>

le  
associazioni

sempre  
impegnati

8

## Grazie ai volontari

**A**ttorno Anzolanotizie informiamo sempre i lettori circa le iniziative e le attività di tante Associazioni e dei loro volontari. Lo facciamo con piacere e riconoscenza. Stavolta vogliamo dare risalto anche al lavoro di **alcuni volontari che si occupano di attività importanti per la comunità seppure poco visibili**. Senza di loro non riusciremmo a gestire molti dei nostri servizi. Un **ringraziamento riconoscente** da parte dell'Amministrazione Comunale va quindi a:

- i volontari che gestiscono il **canile comunale**: Dino Degli Esposti, Fausto Fabbri, Loris Migliori, Giovanna Colio e Monica Bellotti;

- i volontari che lavorano alla **Stazione Ecologica Attrezzata**: Giuseppe Gentili, Sergio Borghi, Mario Marchionne e Claudio Leopardi. Un ringraziamento doppio a Giuseppe Gentili che si occupa anche della pulizia e della manutenzione della **"casetta dell'acqua"** vicina al Municipio.

## CamminiAmo!

**C**amminare è un toccasana da conoscere bene e valorizzare. Alla base di ogni attività di movimento, può essere complemento di una terapia riabilitativa, può fornire uno stimolo alle potenzialità e funzionalità residue in alcune patologie neurologiche, ci aiuta a tenere a distanza il più possibile i disturbi tipici di uno stile di vita sedentario.

Abbinando il "buon cammino" a un'alimentazione sana ed equilibrata, otteniamo una "buona pratica" utile a migliorare il livello di benessere psicofisico e quindi la qualità della vita.

Per riscoprire insieme il cammino come forma di attività fisica semplice, completa, alla portata di tutti e soprattutto estremamente sostenibile sotto il profilo economico e ambientale (si può praticare sempre a km-zero

e in ogni stagione dell'anno) partecipa alle attività di Nordicamente, contatta Barbara e Davide, 335.13.48.502 oppure visita il sito: [www.nordicamente.it](http://www.nordicamente.it)



## Assistenza domiciliare e prevenzione dei tumori insieme ad ANT

**D**a quando è iniziato il servizio negli anni 90 fino a dicembre 2013, la fondazione ANT che si occupa di assistenza domiciliare gratuita per i sofferenti di tumore in fase avanzata (su richiesta del medico di famiglia e dei famigliari) ha accompagnato fino all'ultimo respiro 306 persone nel nostro Comune. Ringraziando quanti hanno sottoscritto il contributo del 5x1000 in favore della Fondazione, Ant ricorda anche il suo impegno nel campo della prevenzione dei tumori della pelle, della tiroide e del seno invitando gli interessati ad inserirsi nei programmi di screening. Per informazioni e prenotazioni: [www.ant.it](http://www.ant.it)



### Ramazzini

La sezione soci Ramazzini di Anzola, ringrazia tutti i partecipanti alla cena di raccolta fondi del 29 settembre scorso presso la Cà Rossa e informa che il ricavato devoluto alla ricerca sul cancro è stato di € 2.036.



5 ottobre in Biblioteca, serata di presentazione del libro "E se poi un giorno" di Emilio Napolitano a cura del Centro Culturale Anzolese e Anzola Solidale con la partecipazione di Federico Benuzzi ed Eleonora Innocenti del gruppo teatrale Artisti Apprendisti e Luisa Malaguti.



## Autunno con Didì ad astra

**U**ltimo appuntamento con il ciclo di incontri "Genitori: mission impossible", promosso dall'Associazione Didì ad Astra in collaborazione con il Comune e la parrocchia di Anzola, il 19 novembre alle ore 20.30 nella Sala Polivalente della Biblioteca **Cronaca vera. Storie di strada di adolescenti bolognesi**.

Parallelamente a tale percorso, **per i ragazzi dagli 11 ai 25 anni**, è stato avviato il progetto **"in Balotta"**: uno spazio aggregativo presso i locali parrocchiali **ogni mercoledì dalle 17 alle 19**.

Vi ricordiamo inoltre l'ormai consueto **laboratorio di Natale alla "Saletta" il 29 Novembre** alle ore 15,30. Vi aspettiamo!



## Un anno di Anzolasolidale

**S**iamo prossimi alla chiusura di un altro anno di attività. Il 2014 è stato un anno molto difficile per noi. Il sostegno a distanza del villaggio di **Matadi Babusongo** in Congo si sta rivelando sempre più complicato. **I bambini del villaggio necessitano di contributi per gli studi ma soprattutto per nutrirsi**. Noi cerchiamo di sostenere l'acquisto di materiale scolastico, ma forniamo anche un contributo agli insegnanti che senza una paga minima non garantiscono il loro lavoro. È sempre più difficile riuscire a garantire loro un pasto al giorno e questo ha spostato la nostra urgenza a soddisfare in primis il bisogno alimentare.

Crescono enormemente anche le problematiche legate allo **Sportello di aiuto familiare nel nostro comune**. Durante il 2014 sono aumentate le famiglie che necessitano di supporto, come purtroppo le nostre difficoltà a reperire alimenti in forma gratuita necessari per tutti. Ad oggi, **oltre 360 persone contano su di noi**. Grazie alla collaborazione con 3 scuole di Bologna e con Matilde Ristorazione per reperimento di pane e latte, ad ASP Poveri Vergognosi per la frutta e verdura e grazie alle donazioni ricevute, abbiamo garantito **ogni settimana un pacco spesa per ogni nucleo familiare**. Eppure altre difficoltà sono sempre più urgenti (pagamento dei libri scolastici, prodotti per l'infanzia, bollette sempre più alte, pagamento affitti, ecc...)

Cogliamo l'occasione per augurare un sereno Natale a tutti e trasmettere un sentito grazie di cuore alle persone che ogni giorno si dedicano all'accoglienza e solidarietà verso il prossimo e che continuano a sostenere le nostre attività. Chiunque volesse contribuire con la donazione di alimenti quali pasta, riso, farina, zucchero, sale, olio, tonno, conserva, pannolini, omogeneizzati, ecc. lo ringraziamo anticipatamente. Per chi volesse venire a conoscerci e/o aiutarci, l'appuntamento è ogni sabato presso la nostra sede in P.za Berlinguer dalle 10 alle 12.



## Festa di San Martino

**M**artedì **11 Novembre, dalle 16,00 alle 23,00**, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, la Pro Loco festeggia San Martino assieme ai commercianti e con la collaborazione del Comitato Carnevalesco Anzolese.

Questo è il periodo in cui si assaggia il vino nuovo, più addietro negli anni era anche il tempo dello "Spattino", cioè il trasloco dei mezzadri che, alla fine dell'annata agraria, trovavano un altro fondo da lavorare.

A queste tradizioni si riallaccia la Festa di San Martino in cui rivivono le tradizioni contadine, anche grazie ai carri agricoli allestiti dal Comitato Carnevalesco Anzolese che percorreranno le vie del paese.

Oltre alla presenza di numerose bancarelle con Artigianato artistico, sono previsti vari punti ristoro con i sapori della tradizione: Tigelle, Caldarroste e Vino nuovo tra via Goldoni e Piazza Giovanni XXIII; presso la Stand Pro Loco, in Via Grimandi, ristoro e asporto con un menù speciale a prezzi popolari; dalla Via Emilia fino in Via Baiesi e Via Schiavina, Polenta e altre specialità.

## Facciamoci gli auguri

**M**ercoledì **17 dicembre alle 20.30**, il Centro famiglie organizza la tradizionale festa di auguri e di scambio di dolci e regali. Una serata in collaborazione con il Gruppo di lettura sul tema: "Le svolte che cambiano l'esistenza. Un libro, un evento, un incontro, un viaggio che cambiano la vita di una persona, di una comunità, del mondo intero". Ingresso libero, presso la sala polivalente della biblioteca comunale.

